



COMUNE DI CALTAVUTURO - Prov. di Palermo

Corpo Polizia Municipale

Via Purati n. 2 - 90022 CALTAVUTURO (PA) - tel. 0921 547370-371-372 - fax. 0921 541747

cod. fisc. n.: 87000550829 - partita IVA n.: 02667970822

P.E.C.: pm.comunedicaltavuturo@pec.it

e-mail: vvuu@comune.caltavuturo.pa.it

sito internet: www.comunedicaltavuturo.gov.it

Invito a manifestazione di interesse per procedure negoziate ex art. 36, comma 2, lettera b) D. Lgs. 50/2015 Per la Fornitura e installazione di telecamere e accessori per il sistema di videosorveglianza in alcuni siti del territorio comunale di Caltavuturo.

Con il presente avviso questo Ente chiede agli operatori economici interessati di manifestare il proprio interesse ad essere invitati alla procedura selettiva avviata in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del d.lgs 50/2016, per l'affidamento della Fornitura e installazione di telecamere e accessori per il sistema di videosorveglianza in alcuni siti del territorio comunale di Caltavuturo.

Allo scopo della manifestazione di interesse, si forniscono le seguenti informazioni:

1. ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

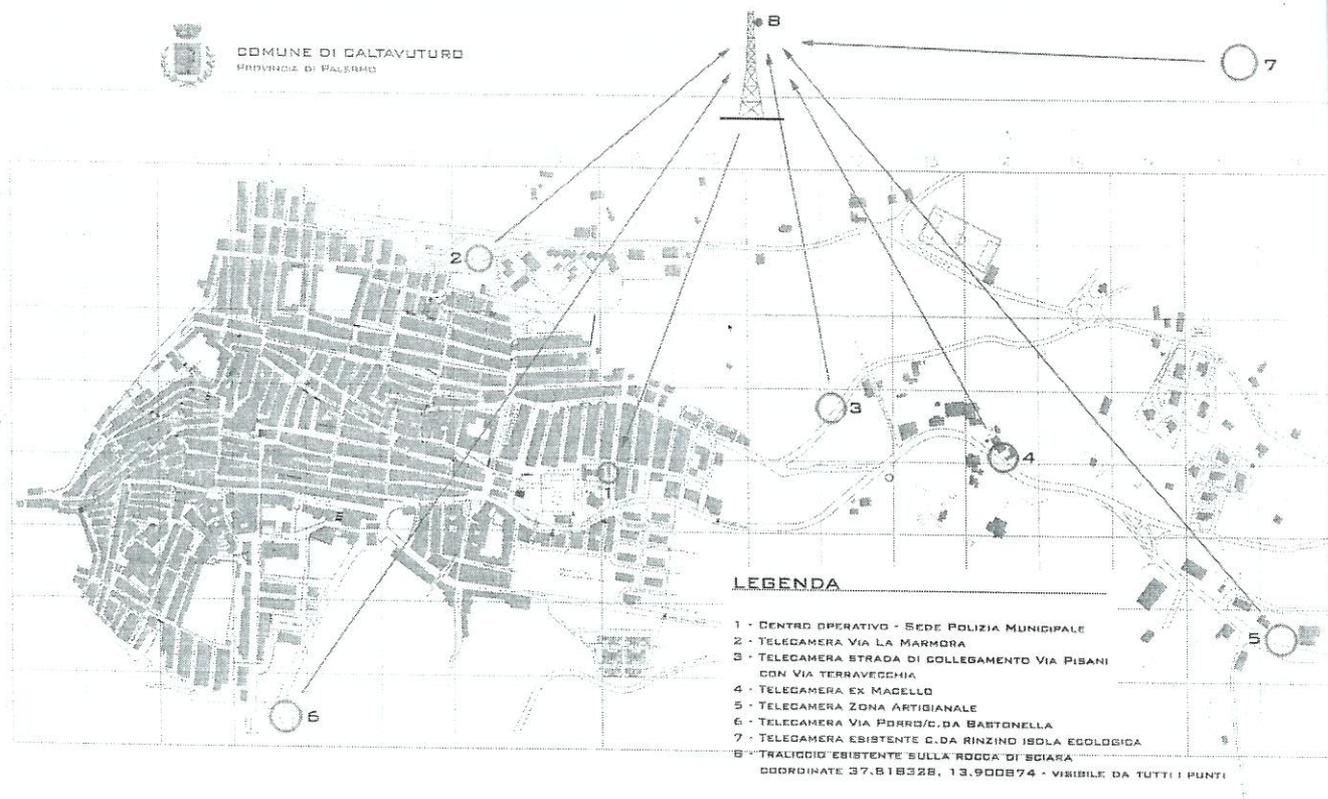
1.1 OGGETTO DEL CONTRATTO

Fornitura e installazione del sistema di videosorveglianza di seguito elencato:

1	centro operativo - sede Vigili Urbani	quantità
	Videoregistratore digitale 8ch ip 200fps max 4 megapixel	1
	Hard disk sata 3 TB sata 6 gbs	1
	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE, CREAZIONE IMPIANTO, PASSAGGIO TUBAZIONE E CAVI E QUANT'ALTRO PER DARE L'OPERA FINITA "CHIAVI IN MANO" A PERFETTA REGOLAD'ARTE.	1
2	Punto videosorveglianza Via La Marmora Piazzetta Picciola	
	Telecamera box camera sensore cmos 1/3 sony exmor FullHD	1
	Adattatore a palo metallo x supporto telecamera a muro	1
	Sistema di ricarica notturna	1
	Batteria 12 vdc 35Ah	1
	Antenna hyperlan slave con router board 74 MB	1

	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE, CREAZIONE IMPIANTIO, PASSAGGIO TUBAZIONE E CAVI E QUANT'ALTRO PER DARE L'OPERA FINITA "CHIAVI IN MANO" A PERFETTA REGOLAD'ARTE.	1
3	Punto videosorveglianza Strada di collegamento - Via Pisani con Via Terravecchia	
	Telecamera box camera sensore cmos 1/3 sony exmor FullHD	1
	Adattatore a palo metallo x supporto telecamera a muro	1
	Sistema di ricarica notturna	1
	Batteria 12 vdc 35Ah	1
	Antenna hyperlan slave con router board 74 MB	1
	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE, CREAZIONE IMPIANTIO, PASSAGGIO TUBAZIONE E CAVI E QUANT'ALTRO PER DARE L'OPERA FINITA "CHIAVI IN MANO" A PERFETTA REGOLAD'ARTE.	1
4	Punto videosorveglianza ex Macello adibito a centro eco mobile per la raccolta differenziata	
	Telecamera box camera sensore cmos 1/3 sony exmor FullHD	1
	Adattatore a palo metallo x supporto telecamera a muro	1
	Antenna hyperlan slave con router board 74 MB	1
	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE, CREAZIONE IMPIANTIO, PASSAGGIO TUBAZIONE E CAVI E QUANT'ALTRO PER DARE L'OPERA FINITA "CHIAVI IN MANO" A PERFETTA REGOLAD'ARTE.	1
5	Punto videosorveglianza - zona artigianale accanto al centro servizi	
	Telecamera box camera sensore cmos 1/3 sony exmor FullHD	1
	Adattatore a palo metallo x supporto telecamera a muro	1
	Sistema di ricarica notturna	1
	Batteria 12 vdc 35Ah	1
	Antenna hyperlan slave con router board 74 MB	1
	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE, CREAZIONE IMPIANTIO, PASSAGGIO TUBAZIONE E CAVI E QUANT'ALTRO PER DARE L'OPERA FINITA "CHIAVI IN MANO" A PERFETTA REGOLAD'ARTE.	1

6	Punto videosorveglianza - Via Porro parte bassa	
	Telecamera box camera sensore cmos 1/3 sony exmor FullHD	1
	Adattatore a palo metallo x supporto telecamera a muro	1
	Sistema di ricarica notturna	1
	Batteria 12 vdc 35Ah	1
	Antenna hyperlan slave con router board 74 MB	1
	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE, CREAZIONE IMPIANTIO, PASSAGGIO TUBAZIONE E CAVI E QUANT'ALTRO PER DARE L'OPERA FINITA "CHIAVI IN MANO" A PERFETTA REGOLAD'ARTE.	1
7	Traliccio ripetitore	
	Antenna hyperlan multipunto master con router board 74 MB	1
	INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE, CREAZIONE IMPIANTIO, PASSAGGIO TUBAZIONE E CAVI E QUANT'ALTRO PER DARE L'OPERA FINITA "CHIAVI IN MANO" A PERFETTA REGOLAD'ARTE.	1
8	Ripristino e manutenzione telecamera e antenna esistente in c.da Rinzino	1
9	Manutenzione di tutto l'impianto per 12 mesi e comunque fino all'esaurimento di n. 10 interventi escluso i pezzi da sostituire	1



PLANIMETRIA AREE INTERESSATE DALLA VIDEOSORVEGLIANZA

Durata presunta del contratto: dalla stipulazione sino alla conclusione delle attività oggetto dell'affidamento comprensiva di 12 mesi di manutenzione.

Avvio presunto dell'attività esecutiva del contratto: Novembre 2016

1.2 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI MINIME DELLE APPARECCHIATURE

Le apparecchiature dovranno possedere le seguenti caratteristiche tecniche generali considerate essenziali:

- a) Videoregistratore digitale 8ch ip 200fps max 4 megapixel;
- b) Hard disk sata 3 TB sata 6 gbs;

- c) Telecamera box camera sensore cmos 1/3 sony exmor FullHD;
- d) Sistema di ricarica notturna;
- e) Batteria 12 vdc 35Ah;
- f) Antenna hyperlan slave con router board 74 MB;
- g) Antenna hyperlan multipunto master con router board 74 MB;

Le telecamere di videosorveglianza dovranno essere compatibili con il protocollo IP ed integrabili con il sistema in esercizio.

1.3 CRITERIO DI GARA

Il Comune di Caltavuturo si riserva di esperire, tramite il portale Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip Spa, successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 sulla base del criterio del prezzo più basso con invito agli operatori economici che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla presente procedura e che siano in possesso dei requisiti richiesti di cui al paragrafo 3. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE del presente documento.

1.4 SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto nei limiti di legge.

2. VALORE DELL'INIZIATIVA

Il corrispettivo massimo è stimato in €10.058,07 IVA E ONERI esclusi.

3. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

A) possesso dei requisiti previsti dall'articolo 80 del d.lgs 50/2016

Articolo 80 (motivi di esclusione)

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni

false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o ommessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo. 6 A) Dichiarazione autocertificata ai sensi del DPR 445/2000 del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016; B) Iscrizione al mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip, in particolare al bando Ict 2009. C) Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

B) Iscrizione al mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip, in particolare al bando Ict 2009.

C) Di essere in grado di poter fornire ed installare a regola d'arte, quanto descritto nel precedente punto 1.1.

4. CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Verranno selezionati gli operatori economici che dichiarino il possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 3. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE.

5. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Ore 12.00 del giorno 21 novembre 2016 presso il Comune di Caltavuturo – Via G. Falcone n. 41, – 90022 Caltavuturo (PA), mediante le modalità di cui al successivo punto 6) MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.

6. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it

Gli operatori economici che intendono proporre la propria candidatura dovranno inviare al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it entro il termine stabilito al punto 5 del presente documento un messaggio di posta elettronica avente ad oggetto "Fornitura e

installazione di telecamere e accessori per il sistema di videosorveglianza in alcuni siti del territorio comunale” con allegato il modello “A” compilato in tutte le sue parti.

7. MODALITÀ PER RICHIESTA DI CHIARIMENTI ALLA STAZIONE APPALTANTE

Gli interessati potranno chiedere eventuali chiarimenti al seguente indirizzo: protocollo.comunedicaltavuturo@pec.it indicando nell’oggetto del messaggio “Richiesta di chiarimenti per manifestazione interesse Fornitura e installazione di telecamere e accessori per il sistema di videosorveglianza in alcuni siti del territorio comunale di Caltavuturo.

R.U.P. della presente fornitura, Comandante di Polizia Municipale Dott. Giuseppe Quagliana, supporto tecnico al R.U.P. geom. Pietro Monteleone 0921 547300.

8. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

In ogni caso la presente indagine di mercato non determina nessun obbligo per questo Ente.

L’operatore economico che aderisce all’indagine si assume la responsabilità relativamente a tutti i dati inseriti nella documentazione presentata. Trattandosi di una ricerca di mercato finalizzata ad individuare gli operatori economici interessati a contrattare con questa Stazione Appaltante, NON OCCORRE, IN QUESTA FASE, PRESENTARE OFFERTE, ma solo la manifestazione di interesse.

IL RESPONSABILE DELL’AREA
IL COMANDANTE
f.to Dott. Giuseppe QUAGLIANA

Allegato "B"

Al Comune di Caltavuturo
Via G. Falcone n. 41
90022- Caltavuturo (PA)

PEC: protocollo@comune.caltavuturo.pa.it

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE R.D.O. SUL MEPA, della fornitura e installazione di telecamere e accessori per il sistema di videosorveglianza in alcuni siti del territorio comunale.

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il
_____ residente nel Comune di _____ (Prov. _____) C.a.p.
_____ Via/Piazza _____ n _____, Stato
_____ in qualità di:

- titolare
- legale rappresentante
- procuratore speciale, in forza di atto di procura n. _____ di repertorio in data _____ del dott. _____ notaio in _____

del seguente soggetto concorrente:

impresa denominata _____ con
sede legale a _____ (Prov. _____) C.a.p. _____
Via/Piazza _____ n. _____
Tel. _____ Fax _____
Cod. Fisc. _____ P. Iva _____
Posizione INPS _____ Posizione INAIL _____
e-mail _____
PEC _____

Visto l’Avviso di codesto Comune;

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura di affidamento, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, per L’AFFIDAMENTO MEDIANTE R.D.O. SUL MEPA, della fornitura e installazione di telecamere e accessori per il sistema di videosorveglianza in alcuni siti del territorio comunale, come:

(barrare il tratto corrispondente alla modalità di partecipazione dell’impresa)

- Impresa singola;
- Società Cooperativa;
- Consorzio;
- Capogruppo di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito;
- Raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46, 47, 48 e 77-bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del sopracitato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- 1) di essere iscrizione al mercato elettronico della pubblica amministrazione di Consip, in particolare al bando Ict 2009;
- 2) che non sussistono ipotesi di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) che non ricorrono le cause di divieto o di sospensione di cui alla vigente normativa antimafia;
- 4) che l'impresa che rappresenta è iscritta alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di _____ per attività inerente al servizio da affidare ed attesta i seguenti dati:
 - Denominazione e forma giuridica _____
 - n. di iscrizione nel Registro delle imprese _____;
 - data di inizio dell'attività _____;
 - (se cooperativa) n. iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali istituito ai sensi Legge n. 381/1991 della Regione _____ al n. _____ in corso di validità ovvero iscrizione all'Albo di cui al DM 23/06/2004, al n. _____;
- 5) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti dal D.M. 20/12/1991 n. 448, dal D.Lgs. n. 395/2000, dal D.Lgs. n. 478/2001 e D.M. n. 161/2005 e dalla normativa vigente in materia;
- 6) di: *(barrare l'opzione che interessa)*
 - non avere ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del D.L. n. 78/2010, così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;
 - oppure*
 - avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37 *(barrare l'opzione che interessa)*;
- 7) di possedere le risorse strutturali, strumentali, umane e finanziarie sufficienti a garantire la corretta prestazione del servizio oggetto di affidamento;
- 8) che l'impresa ha effettuato, nel corso degli ultimi cinque anni immediatamente antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso, a favore di pubbliche amministrazioni, servizi di fornitura e installazione di sistemi di videosorveglianza, a regola d'arte e con buon esito, senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori.
- 9) **Elencare i servizi effettuati:**

SERVIZI EFFETTUATI			
Periodo	Descrizione	Committente	Importo – Euro, IVA esclusa

ovvero (*barrare se non interessa*)
che questa impresa in relazione ai requisiti richiesti di capacità economica e finanziaria e/o di capacità tecniche e professionali intende avvalersi, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, dei requisiti di altra impresa e precisamente dell'impresa avente sede in _____, C.F. _____

Dichiara altresì:

- 10) di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni contenute nell'Avviso pubblico;
- 11) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo III, capo I, del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti;
- 12) di aver correttamente adempiuto, all'interno dell'azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- 13) di autorizzare il Comune di Caltavuturo ad inviare tutte le comunicazioni al seguente indirizzo PEC:

Allega:
copia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;

Lì, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA

N.B.: La presente istanza-dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona autorizzata ad impegnare la stessa, mediante delega o procura da allegare contestualmente in copia, deve essere altresì corredata da copia di valido documento di identità del sottoscrittore.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.e i., si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- a) utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento, seguendo i principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza;
- b) trattati con modalità informatizzate e/o manuali;
- c) comunicati agli Enti committenti e a terzi, ove necessario per adempimenti procedurali, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.e i. e della L. n. 241/1990 e s.m.e i..

Si procederà alla pubblicazione dei dati previsti per legge sul sito web del Comune di Caltavuturo.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Caltavuturo, con sede in Caltavuturo (PA), Via Giovanni Falcone n. 1, CAP 90022.

Il Responsabile del trattamento è il Dott. Giuseppe Quagliana, Responsabile del Settore Polizia Municipale.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.e i..

I concorrenti, con la presentazione della manifestazione di interesse, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.e i. per le esigenze concorsuali e contrattuali.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'IMPRESA